

VareseNews

«Caro preside, ci mancherai»

Pubblicato: Mercoledì 16 Agosto 2006

Ciao preside,

siamo i “tuoi” studenti.

Siamo qui anche noi insieme a te, per salutarti e dirti tutto il nostro affetto.

Non potremo mai dimenticare il tuo immancabile sorriso all’ingresso della scuola. Ogni mattina ci accoglievi con quel “buon giorno” che, credici, faceva la differenza.

Non è lo stesso...non è lo stesso quando si varcano le soglie della scuola.

Questa mattina sono entrata.

Non c’era nessuno (me lo aspettavo, in fondo è agosto!), ma la cosa che mi ha lasciata senza parole è che non c’eri tu.

Non riesco ad immaginare l’ingresso al liceo di tutti i nuovi studenti senza che tu li accolga sulle scale grige del liceo cui tu riuscivi a dare un po’ di colore.

Avevi sempre voglia di scambiare qualche chiacchiera che andasse al di là della situazione della scuola.

Si parlava di tutto e di tutti senza remore e senza schemi nella libertà di una relazione matura e costruttiva.

Anche tu, preside, ci hai fatto crescere.

Siamo cresciuti tra le mura di questo liceo, siamo cambiati e maturati e tu ci hai visto.

Non dimenticherò mai, credo, l’ultimo giorno di scuola, la consegna dei diplomi, la festa dei maturandi.

Non è una banalità, credimi, ma mi commuovo se ci penso.

Non sarebbe stato lo stesso se non ci fossi stato tu.

Il tuo entusiasmo per le cose semplici ci ha insegnato molto.

Quanto ci faceva piacere quando ci facevi a complimenti e ci aiutavi a realizzare i nostri “piccoli sogni scolastici”.

Ci mancherai, preside, davvero!, ma il tuo ricordo rimarrà nel cuore scritto per sempre a tratti indelebili.

Ecco, preside, ti lasciamo questa piccola lacrima e questa preghiera.

Portala con te a Gesù che già ti tiene per mano e ti abbraccia con tutta la tenerezza di un papà per il suo figlioletto.

Ti vogliamo bene e sempre te ne vorremo.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it